



➔ VIAGGIO IN CITTÀ E IN PERIFERIA

La città si divide su ville e condomini dai colori sgargianti

L'assessore all'urbanistica Robol invita alla cautela negli accostamenti cromatici: «Un ragionamento va fatto...»

di Michele Stinghen
ROVERETO

Viaggio nella città delle case colorate: non sono così tante, ma certo si fanno riconoscere. Forse è proprio questo che ha spinto Livio Caffieri, Sergio Matuella, Mauro Conzatti e Oliviero Deflorian a rivolgere un appello al sindaco contro le case "arlecchino". Quelle case, nuove o ristrutturate, che sono dipinte con colori sgargianti, pastello, forti o semplicemente inusuali. Le si trova al di fuori del centro storico, e una ragione c'è: mentre per la parte storica della città è regolata in tutto e quindi anche nel cromatismo, con un apposito piano colore, al di fuori di essa invece vi è una sostanziale libertà di scelta. Ecco così che accanto ai colori tenui saltano fuori il rosa, il verde scuro, il giallo canarino, il rosso, il blu elettrico, e così via.

Incamminandosi fuori dal centro, in direzione nord, i primi colori forti spuntano nella zona di piazzale Defrancesco, con qualche giallo acceso e qualche arancio, verso via Parteli. Più su, in via Graser, dove ci sono diverse case e condomini nuovi, la fantasia aumenta. Una bella villetta si fa distinguere anche per una rosa carat-

teristico. Sopra, tra i condomini di un beige piuttosto neutrale, se ne insinua uno con un giallo acceso abbinato al rosso. A fianco, andando verso via Baratieri, non si può non distinguere il palazzo che sovrasta il campo sportivo, caratterizzato da un colore vicino al verde smeraldo scuro. Lungo questa via altri condomini si distinguono per dei colori più forti, tra il giallo ed il rosso. Altri colori decisi spuntano nelle case di recente costruzione in via Teatro, di fronte all'istituto Fontana. Andando verso sud, nelle vie residenziali retrostanti il supermercato Poli, una manciata di case spiccano con i loro colori forti. Si distinguono bene dalla statale, all'altezza dello stadio, i condomini colorati tra via Bonporti e via Palestrina. A Sacco altri condomini si distinguono per i colori pastello, in via Livenza a Lizzana altri casi simili, al Brione, vicino al parco Amico, c'è chi ha scelto il rosso o l'arancio. E così via.

Ma se Matuella, Caffieri e altri roveretani illustri li definiscono dei "pugni nell'occhio", cosa ne pensano i cittadini? Dario di Blasi è per il colore: «Disento radicalmente dai miei amici. Sono per una Rovereto colorata, per di più in case al cui architettura non è tra le più

eccelse. Il colore che rallegra il pensiero, che può essere triste per altre cose». La nostra pagina Facebook ha ricevuto un'infinità di commenti, e a dire il vero sono quasi tutti favorevoli: i colori sono belli, meglio questi che una città grigia stile socialismo reale. Pochi concordano con l'appello rivolto al sindaco contro la "città arlecchino". Chissà cosa ne pensano i proprietari, visto che talvolta la scelta può non essere del tutto consapevole: sulla tavolozza un rosso sembra bello e induce all'entusiasmo per l'originalità, quando riempie intere pareti la situazione cambia, ma è ormai irrimediabile. E l'amministrazione? L'assessore competente, Giulia Robol, è anche architetto: «A me i colori piacciono molto anche nelle composizioni di architetture che formano i vari contesti urbani. Vanno usati sapientemente, però». Piuttosto che il colore in sé, conta il contesto e gli accostamenti che si creano. Un rosso acceso può andare bene, fa capire, ma dipende. E quindi in parte dà ragione all'appello di Matuella: «Per il resto della città non vale l'obbligo di attenersi al piano colore, quindi un ragionamento andrebbe fatto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nelle fotografie di Matteo Festi alcuni condomini della città che si distinguono per le loro colorazioni accese

Dal centro alla periferia: per l'assessore Robol occorre usarle sapientemente nei vari contesti



➔ L'invito al sindaco a mettere un freno alle "case Arlecchino" non raccoglie molti consensi. Da via Teatro a via Baratieri a Sacco: ecco le scelte dei colori che fanno discutere

